

ALLEGATO A

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 14 POSTI DI CAT. C, PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE IN POLITICHE DEL LAVORO" NONCHE' PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO LE SEDI DELL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO (ARTI)

ARTICOLO 1*Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 14 unità di categoria C, profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro" nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali (posizioni lavorative standard) dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego di cui al Decreto ARTI n. 353 del 28 agosto 2020, la posizione di lavoro messa a concorso svolge attività riconducibili alle competenze tecnico-professionali di cui all'**allegato 1**), parte integrante del presente bando di concorso.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n.165/2001.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 10 del presente bando.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010.

ARTI garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Agenzia si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n.246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno di diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale (**diploma di maturità**); i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e alla data di assunzione dovrà essere trasmesso all'Amministrazione, pena l'esclusione. Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al seguente link ministeriale: <http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>
7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)³;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nel sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) ed **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT.**

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione al concorso.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate. Non è possibile inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", all'indirizzo www.arti.toscana.it/amministrazionetrasparente/bandi-di-concorso. I candidati devono

³Requisito necessario solo per i nati entro il 3.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁴ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁵, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁶ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁷.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della stessa – ovvero cliccando il tasto “**INVIA**” della pagina online – e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** contenente il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario di invio della domanda. Completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda stessa.

Le suddette mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese; delle stesse dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF, la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione attraverso le notifiche di cui sopra.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità il **possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- a) il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il codice fiscale, il luogo di residenza;
- b) l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, all'indirizzo dichiarato; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- c) l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono diritto alla riserva di cui all'art. 10;
- d) l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 9);
- e) che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno altresì dichiarare sotto la propria responsabilità **l'eventuale possesso dei titoli indicati all'articolo 6 del bando. La mancata dichiarazione degli stessi comporterà la non attribuzione di punteggio per i titoli.**

⁴ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁵ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁶ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005;

⁷ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura..

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, con riferimento alla propria disabilità.

Secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione firmato, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, in data 12/11/2021, **i candidati con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)** possono fare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con DSA dovranno fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, **la quale dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena la non ammissibilità dello strumento compensativo e/o del tempo aggiuntivo richiesto.**

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio dalla commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità di seguito indicate.

La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia o disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Possano essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:

- programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
- programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
- la calcolatrice, nei casi di discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione esaminatrice.

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non potranno comunque eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notorio⁸. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

⁸ Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito internet dell'Agencia Regionale Toscana per l'impiego, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi, fatta eccezione per la graduatoria finale, nella quale saranno indicati i nominativi dei candidati. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di poter riconoscere sul sito le comunicazioni che lo riguardano.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 800, l'Amministrazione potrà valutare di procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla preselezione dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi atti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva, **devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%**, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 500 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano parimerito sulla 500esima posizione, sono ammessi alla prova scritta da parte dell'Amministrazione sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui al Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica all'Amministrazione.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data della prima prova, preselettiva o concorsuale.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura dell'Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ARTICOLO 6

Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione in totale punti 30 (trenta) e si attiene ai seguenti criteri:

a) TITOLI DI SERVIZIO: saranno attribuiti fino a un massimo di **20 punti** secondo le seguenti modalità:

i) **0,0080 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa** maturata negli ultimi 8 anni (dal 1/06/2014), anche in modo non continuativo e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) e/o ad attività di assistenza tecnica per il funzionamento del Reddito di cittadinanza (art. 34, comma 4 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50), svolte presso uffici di Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio della Regione Toscana, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale di cui all'allegato 1) del presente Bando, come sotto specificato:

- 1) con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro pubblico o privato;
- 2) con contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
- 3) con incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato;

ii) **0,0055 punti per ogni giorno di esperienza lavorativa** maturata negli ultimi 8 anni (dal 1/06/2014) anche in modo non continuativo e riferita ad attività relative ai servizi per il lavoro (D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150) e/o ad attività di assistenza tecnica per il funzionamento del Reddito di cittadinanza (art. 34, comma 4 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50), svolte presso uffici di altre Amministrazioni pubbliche, coerenti con quanto richiesto dal profilo professionale di cui all'allegato 1) del presente Bando, come sotto specificato:

- 1) con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro pubblico o privato;
- 2) con contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
- 3) con incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato;

b) TITOLI FORMATIVI: fino ad un massimo di complessivi **10 punti** per il possesso di uno o più dei titoli di seguito indicati, ripartiti come di seguito dettagliato:

i) attestato di qualifica professionale di "Addetto all'informazione, accompagnamento e tutoraggio nei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro" o di "Tecnico dell'analisi dei fabbisogni individuali, della consulenza per lo sviluppo dell'esperienza formativa/lavorativa e della validazione delle esperienze" o di "Tecnico della facilitazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili, dell'informazione orientativa, della valutazione e del monitoraggio degli interventi" o attestati di qualifica di analogo contenuto formativo (di durata di almeno 600 ore) rilasciati al termine di un corso di formazione professionale riconosciuto dalle Regioni: saranno attribuiti 0,5 punti per ogni attestato posseduto e comunque fino a un massimo di 1 punto complessivo;

ii) possesso di uno o più dei seguenti titoli: Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in economia e commercio o in giurisprudenza o in scienze politiche o in sociologia o in psicologia o in scienze della formazione primaria o in pedagogia oppure Laurea Specialistica

(LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati, oppure titolo equipollente sulla base delle vigenti disposizioni di legge, oppure uno dei diplomi di Laurea triennale di cui al DI 9 luglio 2009 propedeutiche a quelle specialistiche sopra indicate: saranno attribuiti 1,5 punti per il possesso di ogni laurea triennale, 2,5 punti per il possesso di ogni laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento (nel caso del possesso di laurea specialistica, alla laurea triennale alla stessa propedeutica non sarà attribuito il punteggio di 1,5 punti), e comunque fino a un massimo di 5 punti complessivi;

iii) possesso di dottorato di ricerca, master o corso di specializzazione universitaria post laurea in materie attinenti alla professionalità del concorso: saranno attribuiti 1 punto per il possesso di ogni corso di specializzazione universitaria post laurea o master di primo livello, 1,5 punti per il possesso di ogni master di secondo livello, 2 punti per il possesso di ogni dottorato e comunque fino a un massimo di 4 punti complessivi.

ARTICOLO 7

Prove di esame

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti;
- per i titoli massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta cui viene sommato il voto per i titoli ed il voto riportato nella prova orale.

Le prove di concorso consistono in una PROVA SCRITTA e una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie o su una di esse:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà essere svolta, a scelta della Commissione esaminatrice sulla base del numero di candidati ammessi al concorso, sotto forma di elaborato scritto e/o questionario a risposte sintetiche, anche a carattere teorico-pratico volte a verificare la capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici, su una o più delle materie di seguito riportate:

- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento a: fonti del diritto, procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela dei dati personali e normativa anticorruzione e trasparenza (L. 241/1990, D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE 2016/679, l. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013);
- Elementi di diritto del lavoro con particolare riferimento alle diverse tipologie di contratti di lavoro;
- Elementi di legislazione comunitaria, nazionale (in particolar modo il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, conv. con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.) e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l’impiego e collocamento al lavoro, comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/1999, l.r. 1/2009, l.r. 32/2002, d.p.g.r. 47/R/2003, l.r. 28/2018;

- Normativa della Regione Toscana in materia di mercato del lavoro e di servizi per il lavoro.

PROVA ORALE

La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su una o più delle seguenti materie:

- Normativa relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità di cui alla legge 68/1999 e l.r. 60/2017;
- Tecniche e metodologie per l'orientamento professionale ed in particolare per la gestione del colloquio orientativo rivolto a specifici target di utenza;
- Nozioni e tecniche di gestione delle attività di preselezione diretta a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- Consulenza e servizi alle imprese in materia di politiche del lavoro;
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento;
- Elementi della normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Lo svolgimento delle prove potrà avvenire con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali ai sensi della vigente normativa. Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ARTICOLO 8

Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove - orario e luogo della prova preselettiva, scritta o orale, l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it nella sezione "Bandi di concorso" a partire dal giorno 5 settembre 2022.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda,⁹ i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

La Commissione in sede di prova preselettiva, comunicherà la data di pubblicazione del diario della successiva prova, sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego all'indirizzo: www.arti.toscana.it - sezione "Bandi di concorso".

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Tale elenco costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati ed eventualmente potrà riportare soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi senza indicare il nome e cognome.

I candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato sul sito web.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova preselettiva, scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

⁹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet di ARTI, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato per le comunicazioni in domanda.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletata la prova scritta la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza.¹⁰

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

Il Decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e sul B.U.R.T., costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La suddetta graduatoria è unica e ricomprende i candidati appartenenti alle categorie riservatarie di cui all'art. 10 del bando, qualora tra i candidati idonei vi siano soggetti aventi diritto alle riserve.

¹⁰ Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione, anche da altre Pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 2 della l.r. 38/2019 e dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale.

ARTICOLO 10

Riserve di posti

Sul totale dei posti messi a concorso si applica la riserva sotto indicata:

- nr. 4 posti sono riservati per legge ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 "Codice dell'ordinamento militare"; i requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;

- nr. 2 posti sono riservati ai candidati idonei appartenenti alla categoria riservataria di cui agli artt.1, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii;

- nr. 1 posto è riservato ai candidati idonei appartenenti alle categoria riservataria di cui all'art.18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 2, della L. n.68/1999 e dell'art.10, comma 3, lett. a), del Regolamento regionale n.33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L.68/1999, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 11

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹¹.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

¹¹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

ARTICOLO 12

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.¹²

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile.¹³

La sede di lavoro è presso una delle sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ubicate su tutto il territorio della Regione Toscana. I candidati vincitori del concorso sceglieranno, in ordine di graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle rese disponibili dall'Amministrazione fino alla copertura dei posti messi a concorso.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria C, trattamento economico tabellare iniziale C1, dal C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro

ARTICOLO 13

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione "Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro" di Regione Toscana (Convenzione di avvalimento da parte dell'Agenzia Regionale toscana per l'impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo, approvata con Delibera di Giunta n. 1135 dell'8 novembre 2021 e stipulata tra Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Via Vittorio Emanuele II, 62-64, 50134 Firenze; arti@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: ufficio_dpo@arti.toscana.it; <http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo

¹² C.C.N.L. "Funzioni Locali", art. 19.

¹³ C.C.N.L. "Funzioni Locali", art. 20.

qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.